



**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI**
PALAZZO OTTOLENGHI – CORSO ALFIERI 350, 14100 ASTI
Associato all'Istituto nazionale Ferruccio Parri.
Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 05 in data 03 febbraio 2023

Oggetto: Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi.

L'anno duemilaventitré, il giorno 3 del mese di febbraio alle ore 17.00, in Asti, presso la sede di corso Alfieri 350, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

| Componenti | Carica | Presente | Assente |
|-----------------------------|----------------|-----------------|----------------|
| Forno Mauro | Presidente | si | |
| Bologna Maria Grazia | Vicepresidente | si | |
| Cerrato Alessandro | Consigliere | si | |
| Dezani Tullio | Consigliere | si | |
| Masino Stefano | Consigliere | si | |
| totale | | 5 | - |

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Mauro Forno, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Assiste alla riunione il Direttore Amministrativo dell'Istituto, Remigio Meta, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Considerato che l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- Considerato che il citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate e che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;
- Considerato che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- Considerato che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- Considerato che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo del Cda entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- Considerato che al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- Atteso che i responsabili hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2022 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;
- Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risultano:
 - i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili, finanziati con FPV, ammontano ad € 0,00;
 - i residui attivi cancellati definitivamente ammontano ad € 0,00;
 - i residui passivi cancellati definitivamente ammontano ad € 0,00;
 - i residui passivi eliminati e destinati agli investimenti ammontano ad € 0,00;
 - i residui passivi eliminati per accantonamento ammontano ad € 0,00;
 - le somme reimputate nell'anno 2023 in entrata ed uscita come da Allegato M;
- Constatato che le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, del vigente bilancio di previsione comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede alla variazione degli stanziamenti di bilancio di previsione stesso deliberato dall'Assemblea Consortile con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa;
- Visto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza del Cda;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 dal Direttore Amministrativo;

D E L I B E R A

- Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi come da Allegato M;
- Di dare atto che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera dell'Assemblea, con la quale detto organo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, delibera che sarà adottata entro la data prevista per l'approvazione del rendiconto della gestione 2022, gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi.
- Stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi e palesi di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

IL PRESIDENTE del C.D.A.

Mauro Forno
f.to in originale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Remigio Meta
f.to in originale

=====

N. reg. pubbl.

Il sottoscritto Direttore Amministrativo attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio "ON Line" di questo Ente il giorno _____
e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 2°, del D.LGS. del 18/8/2000
n.267.

Asti, li

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

.....

=====

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.LGS.
n.267/2000.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Addi

.....

=====